PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGA

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

TAUT_8_ 2017

2. Titolo del progetto

Convegno “Alla ricerca della Coscienza: punti di vista per un approccio integrato”

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Gabriele
Cognome	Penazzi
Recapito telefonico	+39 3804690136
Recapito e-mail	gabriele.penazzi92@gmail.com
Funzione	Membro di URLA

4. Soggetto proponente
4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

URLA - Associazione universitari Rovereto

5. Soggetto responsabile
5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

URLA - Associazione universitari Rovereto

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione universitaria URLA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Rovereto

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Relatori e divulgatori, come il medico Nitamo F. Montecucco, il ricercatore Patrizio Trespoli, il professore Vincenzo Fano e il dottorando Diego Azevedo Leite

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 03/10/2016	Data di fine 31/12/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 13/03/2017	Data di fine 31/03/2017
Realizzazione	Data di inizio 13/03/2017	Data di fine 31/12/2017
Valutazione	Data di inizio 13/03/2017	Data di fine 31/12/2017

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Rovereto

9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
X Altro specificare Ricerca e divulgazione scientifica

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro specificare Sensibilizzare verso l'alto valore culturale e divulgativo delle iniziative promosse dal T.A.U.T. – Tavolo delle Associazioni Universitarie Trentine e dalle associazioni universitarie riconosciute dall'Università degli Studi di Trento

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti dell'Università degli Studi di Trento e della cittadinanza verso gli studi e le ricerche sulla coscienza.
2 Favorire un approccio multidisciplinare allo studio delle tematiche affrontate, in modo da stimolare l'integrazione tra competenze in ambito neuroscientifico/psicologico e aspetti di carattere medico, filosofico, logico-formale, biologico, e fisico.
3 Mettere in luce il ruolo del Centro Interdipartimentale Mente-Cervello nell'indagine scientifica del fenomeno dell'esperienza cosciente e presentare gli studi e le ricerche di altissimo valore accademico e terapeutico portate avanti da tutti i relatori in un contesto di attività e ricerca prettamente italiano.
4 Promuovere un'attività di interscambio e networking tra l'Università degli Studi di Trento e altre Università o con professionisti (medici, psicoterapeuti, conferenzieri), favorendo l'apertura verso collaborazioni in termini lavorativi o di tirocinio (soprattutto in ambito terapeutico o di ricerca scientifica) per gli studenti universitari.
5 Sviluppare competenze da parte degli studenti coinvolti nell'organizzazione del progetto in ambito di promozione e divulgazione in campo culturale e scientifico, stimolando eventuali attività di redazione di articoli di giornale (aperte possibilità collaborative con L'Universitario), strutturazione di interviste per i relatori, trasmissione di contenuti radiofonici.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
X Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro specificare

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'idea di proporre un convegno di divulgazione scientifica nasce dal desiderio dell'Associazione URLA di mettersi in gioco per quanto riguarda l'organizzazione di eventi di carattere culturale e formativo, creando situazioni che possano stimolare attività extracurricolari di interscambio con altre realtà accademiche e che possano far germogliare nella mente degli studenti dell'Università degli Studi di Trento un ventaglio di nuove possibilità in ambito lavorativo e di ricerca. Un altro importante aspetto per il quale questo convegno è auspicabile è la visibilità che eventi di questo tipo possono portare ai progetti promossi dalle associazioni universitarie e dal T.A.U.T. – Tavolo delle Associazioni Universitarie Trentine, rendendo partecipe il pubblico e la comunità del valore e dei benefici che iniziative di questo genere, coinvolgendo figure di spessore e prestigio in ambito accademico e clinico, possono portare alla Provincia autonoma di Trento e ai suoi cittadini in quanto liberi fruitori. Questa iniziativa parte, inoltre, dal bisogno di facilitare maggiormente un naturale percorso di networking già in itinere per quanto riguarda il meraviglioso sottobosco associativo e culturale che caratterizza l'Università degli Studi di Trento e la Provincia autonoma di Trento in generale: l'iniziativa è infatti nata anche coinvolgendo in maniera informale altre associazioni universitarie riconosciute dall'Università degli Studi di Trento, coinvolgendo non solo studenti del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive di Rovereto, ma tutto l'Ateneo Trentino e giovani del territorio, con l'intento da parte della nostra associazione di aprirsi a collaborazioni via via sempre più "di rete". Un altro desiderio è la volontà di produrre attività che possano generare altre iniziative di carattere divulgativo e culturale: dalla produzione di articoli di giornale a interviste più strutturate; si auspica infatti che il convegno non sia fine a sé stesso, ma sviluppi iniziative culturalmente feconde e stimolanti.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il convegno dal titolo “Alla ricerca della Coscienza: punti di vista per un approccio integrato”, progettato ed organizzato da studenti dell’Università degli Studi di Trento e membri dell’associazione universitaria URLA, si terrà sabato 25 marzo 2017 dalle ore 9.30 alle ore 18.00 presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (sede Rovereto) dell'Università degli Studi di Trento.

I giovani sono protagonisti nella fase di ideazione, gestione, organizzazione e realizzazione del progetto secondo queste modalità:
- selezione dei relatori da invitare per il convegno, a seguito di letture, informazione online, visione dei CV, consulto con i professori del Dipartimento di Psicologia e di Scienze Cognitive con sede a Rovereto;
- contatto diretto con i relatori, cui segue un lungo scambio di corrispondenza email per spiegare l'iniziativa e mettere d'accordo tutti i relatori (professori e ricercatori di varie parti d'Italia) su una data in cui tutti siano disponibili per il convegno;
- creazione del materiale promozionale per il convegno con il supporto di un grafico professionista;
- appuntamento con la Direttrice del Dipartimento di Psicologia e di Scienze Cognitive con sede a Rovereto per ottenere gli spazi del Dipartimento (Aula Magna) e il Patrocinio del Dipartimento stesso con il logo da inserire sul materiale promozionale;
- compilazione dei moduli di richiesta spazi con la documentazione dettagliata del progetto e le liberatorie da parte di tutti i relatori per poter filmare gli interventi e pubblicarli sul canale Youtube del Dipartimento di Psicologia e di Scienze Cognitive;
- collaborazione con l'Associazione Offset per scrivere un articolo sul giornale locale Offset Magazine per pubblicizzare l’evento;
- collaborazione con il giornale l'Universitario per scrivere un articolo sul giornale per pubblicizzare l'evento, cui seguiranno interviste mirate da pubblicare sull'Universitario online riguardo a tutti e quattro i relatori;
- mandare in stampa il materiale promozionale, per poi distribuirlo a Rovereto e Trento in tutte le biblioteche, dipartimenti, luoghi di aggregazione giovanile e di divulgazione eventi culturali;
- creazione evento facebook e sua pubblicizzazione attraverso i canali del TAUT, delle associazioni universitarie e di altri enti presenti sul territorio trentino;
- contatto con l'ufficio stampa dell'Università degli Studi di Trento e con altri enti presenti sul territorio per pubblicizzare ulteriormente l’incontro;
- valutazione convegno.

I relatori, che si intendono invitare al convegno, sono stati selezionati e contattati sulla base dell’approccio utilizzato nello studio della coscienza. Di seguito, une breve sintesi del loro profilo professionale:
- Diego Azevedo Leite: dottorando iscritto al terzo anno presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell’Università degli Studi di Trento. I temi di ricerca che affronta oscillano tra la filosofia cognitiva e la teorie delle scienze cognitive. La sua ricerca attuale si concentra sulle teorie della cognizione umana e sull’integrazione tra psicologia cognitiva e neuroscienza. Durante il convegno affronterà gli approcci filosofici alla coscienza e introdurrà le criticità e le strategie per integrare lo studio della coscienza con un quadro neuroscientifico.
- Nitamo F. Montecucco (Medico e Ricercatore).
Seminarista e autore di diversi libri, è uno dei principali esponenti dell’approccio psicosomatico alle cure in medicina complementare. I temi a lui cari sono le ricerche internazionali sulla coscienza di Sé (Edelman, Damasio, Panksepp, Pert, ecc.), gli studi sulla mindfulness e gli effetti documentati delle pratiche di consapevolezza corporea, emotiva e cognitiva in psicologia e psicosomatica.
- Vincenzo Fano (professore di Logica e Filosofia della Mente presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate dell’Università degli Studi di Urbino).
I temi di interesse sono le conseguenze dei teoremi di Goedel per quanto riguarda la filosofia della mente e il tema dell’Intelligenza, le riflessioni sulle possibilità di implementazione di una elaborazione “cosciente” nei sistemi di Intelligenza Artificiale.
- Patrizio E. Tressoldi (ricercatore presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università degli Studi di Padova).
I suoi attuali interessi di ricerca sono Quantum Mind, Anomalous Experiences, Statistical Practices Reform. E’ esperto del cosiddetto "hard problem" della psicologia, ovvero come conciliare le esperienze coscienti mentali soggettive o "qualia" con i loro correlati biologici, neurali e psicofisiologici.

Le azioni da realizzare, oltre al convegno in sé, comprenderanno un'attività di promozione dell’evento il più efficace possibile ed un'opera di divulgazione dei contenuti presentati negli interventi proposti che possa coadiuvare anche attività e collaborazioni future.
In questo senso:
- attraverso le pagine Facebook dell’associazione URLA e del T.A.U.T. si pubblicizzerà l'evento, sponsorizzando una campagna promozionale;
- verranno scritti un articolo di giornale in promozione del convegno sull'Universitario, un articolo sull'Adige poco prima dell'evento ed un eventuale comunicato stampa da parte dell’Università degli Studi di Trento;

continua su spazio 14.3

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- verrà comunicato l'evento, ove possibile, sul sito e sulla pagina Facebook delle Politiche Giovanili della PAT e di Trentogiovani.it e lo stesso sarà pubblicizzato all'interno del network delle associazioni giovanili di Rovereto, a cui si aggiunge una massiccia opera di volantinaggio a Trento, Rovereto e territori decentrati inviando anche una email ai RTO delle comunità;
- grazie al supporto di alcuni collaboratori, saranno prodotte e pubblicizzate interviste, articoli o interventi su testate giornalistiche locali, su blog e social network per diffondere non solo l'evento, ma soprattutto i contenuti che ne emergeranno.

Le spese previste per la buona realizzazione di questo convegno sono:
- € 200 affitto sala per convegno;
- € 600 per compensi relatori (150 € a testa);
- € 350 per promuovere il convegno come descritto sopra;
- € 600 per rimborso spese 4 relatori (mezzi di trasporto);
- € 200 come compenso per i collaboratori che produrranno e pubblicizzeranno interviste, articoli o interventi su testate giornalistiche locali, su blog e social network per diffondere non solo l'evento, ma soprattutto i contenuti che ne emergeranno.

I risultati attesi sono molteplici e di ampio respiro:
- favorire la partecipazione di più di 100 studenti dell'Università degli Studi di Trento come pubblico al convegno;
- stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti stessi verso le tematiche affrontate e verso l'interazione multidisciplinare di approccio allo studio della coscienza;
- rendere partecipi i cittadini della Provincia autonoma di Trento delle attività promosse dalle associazioni universitarie e dal T.A.U.T., ponendo l'accento sull'alto valore che la ricerca scientifica può fornire riguardo a tematiche di notevole interesse sia in ambito accademico che riguardo all'esperienza umana in generale in campo psicologico, filosofico, etico, medico e tecnologico;
- facilitare lo scambio di contatti e il proliferare di relazioni feconde da un punto di vista formativo e lavorativo, non solo tra gli studenti e i relatori (attivi per quanto riguarda la divulgazione, la ricerca scientifica, la formazione universitaria e la pratica clinica) ma anche tra le associazioni culturali e universitarie del territorio trentino;
- fornire agli studenti interessati la possibilità di potersi mettere in gioco in ambito di promozione di eventi culturali e divulgativi, in modo da agevolare l'acquisizione di competenze spendibili nell'organizzazione di eventi di questo tipo, per i quali si auspica una sempre maggiore risonanza e sempre maggiori soddisfazioni non solo per gli studenti coinvolti attivamente, ma anche per la Provincia autonoma di Trento e il Piano d'Ambito del T.A.U.T.

14.4 Abstract

Un convegno dal titolo "Alla ricerca della Coscienza: punti di vista per un approccio integrato" che coinvolge esponenti di rilievo nazionale per quanto riguarda le ricerche scientifiche inerenti l'indagine del fenomeno della coscienza, secondo quattro approcci complementari: neuroscientifico, logico-filosofico, psicosomatico e psicologico. L'evento si terrà sabato 25 marzo presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (sede Rovereto) dell'Università degli Studi di Trento.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Giovani 30-34 anni
Giovani 34-39 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro specificare
Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Giovani 30-34 anni
Giovani 34-39 anni
Altri adulti significativi
Altro specificare
Numero partecipanti attivi 12

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Giovani 30-34 anni
Giovani 34-39 anni
Altri adulti significativi
Altri specificare
Numero fruitori 150

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro specificare

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Conteggio dei partecipanti al convegno con possibilità di lasciare la propria mail per essere aggiornati su eventi futuri.
2 Feedback dialogico da parte dei partecipanti (es. soddisfazione contenuti, argomenti da trattare per eventi futuri).
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 200,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 600 totale (150 euro a relatore)	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200 per collaboratori che produrranno e pubblicizzeranno evento, interviste, articoli o interventi su testate giornalistiche locali, su blog e social network per diffondere soprattutto i contenuti che ne emergeranno	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 350,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) per 4 relatori (mezzi di trasporto)	€ 600,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 195,00

Totale A: € 2145,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2145,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali)	€
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€ 215,00
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 215,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2145,00	€ 0,00	€ 215,00	€ 1930,00
percentuale sul disavanzo	0 %	10.0233 %	89.9767 %